



Diocesi di Treviso



fare nulla e sempre in agitazione. A questi tali, esortandoli nel Signore Gesù Cristo, ordiniamo di guadagnarci il pane lavorando con tranquillità.

Commento al Vangelo

L'uomo è al sicuro nelle mani del Signore

Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 21,5-19)

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta».

Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine». Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

Il Vangelo adotta linguaggio, immagini e simboli da fine del mondo; evoca un turbinare di astri e di pianeti in fiamme, l'immensità del cosmo che si consuma: eppure non è di questo che si appassiona il discorso di Gesù. Come in una ripresa cinematografica, la macchina da presa di Luca inizia con il campo largo e poi con una zoomata restringe progressivamente la visione: cerca un uomo, un piccolo uomo, al sicuro nelle mani di Dio. E continua ancora, fino a mettere a fuoco un solo dettaglio: neanche un capello del vostro capo andrà perduto. Allora non è la fine del mondo quella che Gesù fa intravedere, ma il fine del mondo, del mio mondo. C'è una radice di distruttività nelle cose, nella storia, in me, la conosco fin troppo bene, ma non vincerà: nel mondo intero è all'opera anche una radice di tenerezza, che è più forte. Il mondo e l'uomo non finiranno nel fuoco di una conflagrazione nucleare, ma nella bellezza e nella tenerezza. Un giorno non resterà pietra su pietra delle nostre magnifiche costruzioni, delle piramidi millenarie, della magnificenza di San Pietro, ma l'uomo resterà per sempre, frammento su frammento, nemmeno il più piccolo capello andrà perduto. È meglio che crolli tutto, comprese le chiese, anche le più artistiche, piuttosto che crolli un solo uomo, questo dice il vangelo. L'uomo resterà, nella sua interezza, dettaglio su dettaglio. Perché il nostro è un Dio innamorato. Ad ogni descrizione di dolore, segue un punto di rottura, dove tutto cambia; ad ogni tornante di distruttività appare una parola che apre la



Prima lettura

Dal libro del profeta Malachia

(Mt 3,19-20a)

Ecco: sta per venire il giorno rovente come un forno. Allora tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizie saranno come paglia; quel giorno, venendo, li brucerà - dice il Signore degli eserciti - fino a non lasciar loro né radice né germoglio. Per voi, che avete timore del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia.

Seconda lettura

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

(2 Ts 3,7-12)

Fratelli, sapete in che modo dovete prenderci a modello: noi infatti non siamo rimasti oziosi in mezzo a voi, né abbiamo mangiato gratuitamente il pane di alcuno, ma abbiamo lavorato duramente, notte e giorno, per non essere di peso ad alcuno di voi. Non che non ne avessimo diritto, ma per darci a voi come modello da imitare. E infatti quando eravamo presso di voi, vi abbiamo sempre dato questa regola: chi non vuole lavorare, neppure mangi. Sentiamo infatti che alcuni fra voi vivono una vita disordinata, senza

feritoia della speranza: non vi spaventate, non è la fine; neanche un capello andrà perduto...; risollevatevi...Che bella la conclusione del vangelo di oggi, quell'ultima riga lucente: risollevatevi, alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. In piedi, a testa alta, occhi alti, liberi, profondi: così vede i discepoli il vangelo. Sollevate il capo, e guardate lontano e oltre, perché la realtà non è solo questo che appare: viene continuamente qualcuno il cui nome è Liberatore, esperto in nascite. Mentre il creato ascende in Cristo al Padre/ nell'arcana sorte / tutto è doglia di parto: /quanto morir perché la vita nasca! (Clemente Reborà). Il mondo è un immenso pianto, ma è anche un immenso parto. Questo mondo porta un altro mondo nel grembo. Ma quando il Signore verrà, troverà ancora fede sulla terra? Sì, certamente. Troverà molta fede, molti che hanno perseverato nel credere che l'amore è più forte della cattiveria, che la bellezza è più umana della violenza, che la giustizia è più sana del potere. E che questa storia non finirà nel caos, ma dentro un abbraccio. Che ha nome Dio. (p. *Ermes Ronchi*)

Catechesi di papa Francesco sul discernimento

3. Gli elementi del discernimento: conoscere sé stessi

Un buon discernimento richiede anche la *conoscenza di sé stessi*. Conoscere sé stesso. E questo non è facile. Il discernimento infatti coinvolge le nostre facoltà umane: la memoria, l'intelletto, la volontà, gli affetti. Spesso non sappiamo discernere perché non ci conosciamo abbastanza, e così non sappiamo che cosa veramente vogliamo. Avete sentito tante volte: "Ma quella persona, perché non sistema la sua vita? Senza arrivare a quell'estremo, ma anche a noi succede che non sappiamo bene cosa vogliamo, non ci conosciamo bene. Alla base di dubbi spirituali e crisi vocazionali si trova non di rado un dialogo insufficiente tra la vita religiosa e la nostra *dimensione umana, cognitiva e affettiva*. Un autore di spiritualità notava come molte difficoltà sul tema del discernimento rimandano a problemi di altro genere, che vanno riconosciuti ed esplorati. Così scrive questo autore: «Sono giunto alla

convincione che l'ostacolo più grande al vero discernimento (e ad una vera crescita nella preghiera) non è la natura intangibile di Dio, ma il fatto che non conosciamo sufficientemente noi stessi, e *non vogliamo* nemmeno conoscerci per come siamo veramente. Quasi tutti noi ci nascondiamo dietro a una maschera, non solo di fronte agli altri, ma anche quando ci guardiamo allo specchio» (Th. Green, *Il grano e la zizzania*, Roma, 1992, 25). Tutti abbiamo la tentazione di essere mascherati anche davanti a noi stessi. La dimenticanza della presenza di Dio nella nostra vita va di pari passo con l'ignoranza su noi stessi. Conoscere sé stessi non è difficile, ma è faticoso: implica un *paziente lavoro di scavo interiore*. Richiede la capacità di fermarsi, di "disattivare il pilota automatico", per acquistare consapevolezza sul nostro modo di fare, sui sentimenti che ci abitano, sui pensieri ricorrenti che ci condizionano, e spesso a nostra insaputa. Richiede anche di distinguere tra le emozioni e le facoltà spirituali. "Sento" non è lo stesso di "sono convinto"; "mi sento di" non è lo stesso di "voglio". Così si arriva a riconoscere che lo sguardo che abbiamo su noi stessi e sulla realtà è talvolta un po' distorto. Accorgersi di questo è una grazia! Infatti, molte volte può accadere che convinzioni errate sulla realtà, basate sulle esperienze del passato, ci influenzano fortemente, limitando la nostra libertà di giocare per ciò che davvero conta nella nostra vita. Vivendo nell'era dell'informatica, sappiamo quanto sia importante conoscere le *password* per poter entrare nei programmi dove si trovano le informazioni più personali e preziose. Ma anche la vita spirituale ha le sue "password": ci sono parole che toccano il cuore perché rimandano a ciò per cui siamo più sensibili. Il tentatore, cioè il diavolo, conosce bene queste parole-chiave, ed è importante che le conosciamo anche noi, per non trovarci là dove non vorremmo. La tentazione non suggerisce necessariamente cose cattive, ma spesso cose disordinate, presentate con una importanza eccessiva. In questo modo ci ipnotizza con l'attrattiva che queste cose suscitano in noi, cose belle ma illusorie, che non possono mantenere quanto promettono, e così ci lasciano alla fine con un senso di vuoto e di tristezza. Quel senso di vuoto e tristezza è un segnale che abbiamo preso una strada che non era giusta, che ci ha disorientato. Possono essere, per esempio, il titolo di studio, la carriera, le relazioni, tutte cose in sé lodevoli, ma verso le quali, se non siamo liberi,

rischiamo di nutrire aspettative irreali, come ad esempio la conferma del nostro valore. Tu, per esempio, quando pensi a uno studio che stai facendo, tu lo pensi soltanto per promuovere te stesso, per il tuo interesse, o anche per servire la comunità? Lì, si può vedere qual è l'intenzionalità di ognuno di noi. Da questo fraintendimento derivano spesso le sofferenze più grandi, perché nessuna di quelle cose può essere la garanzia della nostra dignità. Per questo, cari fratelli e sorelle, è importante conoscersi, conoscere le *password* del nostro cuore, ciò a cui siamo più sensibili, per proteggerci da chi si presenta con parole suadenti per manipolarci, ma anche per riconoscere ciò che è davvero importante per noi, distinguendolo dalle mode del momento o da slogan appariscenti e superficiali. Tante volte quello che si dice in un programma in televisione, in qualche pubblicità che si fa, ci tocca il cuore e ci fa andare da quella parte senza libertà. State attenti a quello: sono libero o mi lascio andare ai sentimenti del momento, o alle provocazioni del momento? Un aiuto in questo è l'*esame di coscienza*, ma non parlo dell'esame di coscienza che tutti facciamo quando andiamo alla confessione, no. Questo è: "Ma ho peccato di questo, quello ...". No. Esame di coscienza generale della giornata: cosa è successo nel mio cuore in questa giornata? "Sono accadute tante cose ...". Quali? Perché? Quali tracce hanno lasciato nel cuore? Fare l'esame di coscienza, cioè la buona abitudine a rileggere con calma quello che capita nella nostra giornata, imparando a notare nelle valutazioni e nelle scelte ciò a cui diamo più importanza, cosa cerchiamo e perché, e cosa alla fine abbiamo trovato. Soprattutto imparando a riconoscere che cosa sazia il mio cuore. Perché solo il Signore può darci la conferma di quanto valiamo. Ce lo dice ogni giorno dalla croce: è morto per noi, per mostrarci quanto siamo preziosi ai suoi occhi. Non c'è ostacolo o fallimento che possano impedire il suo tenero abbraccio. L'esame di coscienza aiuta tanto, perché così vediamo che il nostro cuore non è una strada dove passa di tutto e noi non sappiamo. No. Vedere: cosa è passato oggi? Cosa è successo? Cosa mi ha fatto reagire? Cosa mi ha fatto triste? Cosa mi ha fatto gioioso? Cosa è stato brutto e se ho fatto del male agli altri. Si tratta di vedere il percorso dei sentimenti, delle attrazioni nel mio cuore durante la giornata. Non dimenticatevi!

Avvisi in evidenza

Inizio gruppi Giovanissimi di Azione Cattolica (ACG)

Inizio delle attività dei gruppi per ragazzi dalla Prima alla Quinta superiore

- 1[^] sup.: notizie a breve!!!
- Contatto: 3662338285 (Matteo)
- 2[^] sup: inizio martedì 15 novembre alle 20.45.
Contatto: 3491416667 (Giorgia)
- 3[^] e 4[^] sup.: inizio giovedì 17 novembre alle 19.30 con pizza.
Contatto: 3299784701 (Alberto)
- 5[^] sup.: notizie a breve!!!

AAA CERCASI MUSICISTI E CANTANTI PER IL CORO GIOVANI-ADULTI DELLE 11.15

Se ti diletta a suonare, cantare e fare comunità stiamo cercando proprio TE!
Siamo un coro composto da **giovani e adulti** e principalmente ci troviamo la domenica per suonare alla Santa Messa delle 11.15. Per le prove ci troviamo una sera al mese!

Se sei interessato contatta:
Marta 3467523600
Laura 3480943092

Incontro chierichetti e anelle della Collaborazione!!!

SABATO 19 NOVEMBRE dalle 16.00 fino alla Messa delle 18.30 a Santa Bertilla!!

L'incontro è aperto a tutti i bambini e bambine **DALLA TERZA ELEMENTARE IN POI**, anche solo per conoscere meglio il servizio!!

Info & adesioni: contattare Francesca cooperatrice: 3332648616

RACCOLTA ADESIONI AZIONE CATTOLICA

I moduli e le quote per l'adesione all'Azione Cattolica, si potranno consegnare agli incaricati di AC presso il bar dell'oratorio "Don Milani":

DOMENICA 13, 20 E 27 NOVEMBRE
Dalle 10.30 alle 12.15

Giovedì 8 dicembre, festa dell'Azione Cattolica, alla Messa delle 11.15 saranno invitati in modo particolare tutti gli aderenti all'Azione Cattolica. Al termine della Messa saranno benedette e consegnate le tessere.



MANDATO DIOCESANO AI MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE

Domenica 20 novembre, dalle 15.30 alle 17.00, nella chiesa di S. Nicolò, il vescovo Michele conferirà il mandato a tutti i ministri straordinari della Comunione della Diocesi. Per chi avesse bisogno di un passaggio, il ritrovo è alle 14.15 nel parcheggio dietro la chiesa. In sacrestia è disponibile un foglio per segnare la propria partecipazione.

EDUCARE INSIEME

ciclo di appuntamenti per approfondire la genitorialità e l'educazione dei figli
a cura di Samuela Rubinato
psicologa/psicoterapeuta

30 novembre 2022

ore 20.45

Saper essere genitori autorevoli

presso il salone della Scuola dell'Infanzia San Giuseppe

Incontro rivolto a genitori di bambini 3-6 anni

Per informazioni:

Federica
347-1488969
Francesca
333-2648616



CORSO FIDANZATI 2023

Il volantino con tutte le informazioni, i contatti e il calendario degli incontri è disponibile in fondo alla chiesa e in canonica



XXXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO - ANNO C - 13 NOVEMBRE 2022

SABATO 12 NOVEMBRE S. GIOSAFAT	18.30	✘ Giovanni Barbato ✘ Luciano De Rossi (1° ann.) e Maria Rosa Liva ✘ ✘	✘ Giuseppe Cupoli, Amelia Zampieri e Bruna ✘ Anime del Purgatorio ✘ ✘	In questa settimana abbiamo accompagnato al Signore della vita: ✘ Maria De Vido di anni 87 ✘ Adelina Friso di anni 82 ✘ Lucia Patron di anni 89 ✘ Graziella Fontana di anni 88 ✘ Lino Lazzari di anni 88 ✘ Luciano Naletto di anni 81	
DOMENICA 13 NOVEMBRE '22  XXXIII PER ANNUM	08.30	✘ Fam. Corrò ✘ Fam. Pesce, Busato e Enrichetta	✘ Dirce ✘ Nicola, Erminia, Antonio, Marina e Nino	10.00	INIZIO CATECHISMO 2 MEDIA MEETING DIOCESANO DI PASTORALE GIOVANILE (TREVISO)
	10.00	✘ Fam. Pavanello Antinucci ✘	✘ ✘	10.00	INIZIO ATTIVITÀ ACR PER TERZA ELEMENTARE E PRIMA MEDIA
	10.00 Crea	✘ Palma Scantamburlo (12° ann.) e Bruno Naletto	✘ Carlo Guiotto, Emilia e Giuseppe	10.30	RACCOLTA ADESIONI AZIONE CATTOLICA (BAR ORATORIO)
	11.15	✘ Erminia Barbieri ✘ Vittorio e Anna Maltauro	✘ Firmino e Lavinia Povelato ✘	14.30	FESTA DI S. MARTINO A CREA CON LABORATORIO PER BAMBINI E CASTAGNATA
18.30	✘ Marcello Da Lio ✘ Fam. Favero	✘ Giovanni Antonio ✘			
LUNEDÌ 14 NOVEMBRE	18.30	✘ Silvia Trevisan (8° ann.)	✘ Mauro Oddo		
MARTEDÌ 15 NOVEMBRE	18.30	✘ Fam. Busato e Pettenò ✘ Antonio e fam. Naletto	✘ Ferdinando e Luigia Naletto ✘ Liana	20.30	ACG 2^ SUPERIORE
MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE	18.30	✘	✘	20.45	COORDINAMENTO DI PASTORALE GIOVANILE DI COLLABORAZIONE
GIOVEDÌ 17 NOVEMBRE S. ELISABETTA D'UNGHERIA	18.30	✘ ✘	✘	9.00 19.30	CONGREGA A MAERNE ACG 3^ E 4^ SUPERIORE
VENERDÌ 18 NOVEMBRE	18.30	✘ ✘	✘ ✘		
SABATO 19 NOVEMBRE	18.30	✘ Giovanni Agnoletto ✘ Bepi e Laura Da Lio ✘ Rita ✘ Guido Crosariol (ann.)	✘ Tiziana Gasparotto ✘ Bruna ✘ Renzo e Marisa	15.00 15.30 E 16.30	INIZIO CATECHISMO 1 MEDIA PRIMA RICONCILIAZIONE BAMBINI DI 4 ELEM. (2 TURNI)
16.00				16.00	INCONTRO CHIERICHETTI E ANCELLE DI COLLABORAZIONE
20.30				20.30	VEGLIA DEI GIOVANI CON IL VESCOVO (TREBASELEGHE)
DOMENICA 20 NOVEMBRE '22	8.30	✘	✘	9.30	CATECHISMO 5 ELEMENTARE
 NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO	10.00	✘ Luigi Tessari (9° ann.) e Angelo Bottacin	✘	10.00	ACR 4 E 5 ELEMENTARE E TERZA MEDIA
	10.00 Crea	Battesimo di Giulio Brunello e Jacopo Pasqualini			
	11.15	✘ Giancarlo Placa e Maria Liberalesso	✘ Maria Bertoldo (4° ann.)	10.30	RACCOLTA ADESIONI AZIONE CATTOLICA (BAR ORATORIO)
18.30	✘	✘			

